

malattia giudicata probabilmente insanabile.

Rappresentava l'accusa il S. P. del Re Avv. Piola.

Il Delponte, costituitosi parte civile, era rappresentato dal Proc. Ottone di Casale ed assistito dall'Avv. Fiorini. Pel Carozzo gli Avvocati Braggio ed Onorevole Oddone.

Circa 20 furono i testimoni esaminati in detta udienza, e la successiva del 27 venne impiegata nelle arringhe delle due parti; sostenendosi la piena responsabilità dall'accusa, e chiedendosi per contro dai difensori del Carozzo, in via principale la discriminante della legittima difesa, in via subordinata l'eccesso di difesa, nonché l'esclusione del pericolo di vita e della insanabilità della malattia.

E conformemente a queste istanze risposero i giurati col loro verdetto, in dipendenza del quale il P. M. richiese alla Corte la condanna a tre mesi di carcere.

L'Avv. Braggio della Difesa osservava alla Corte che la pena da applicarsi non poteva superare un mese di carcere, non potendosi, per la comprensività delle scusanti e delle aggravanti dell'art. 565 del Cod. Penale, aumentare la pena col disposto dell'articolo 547 del detto Codice — chiedendo in pari tempo computarsi il carcere sofferto e ridursi la domanda che la parte civile aveva proposto per la provvisoria di L. 2000, avendo i giurati escluso che la malattia fosse certamente e probabilmente insanabile.

La Corte, facendo buon viso alle conclusioni defensionali, condannava il Carozzo alla pena del carcere per un mese, e nei danni con provvisoria di L. 600, mandando pertanto il Carozzo, che era appunto detenuto da un mese, a rilasciarsi in libertà.

X

Il noto processo di via della Ghinghetta ebbe nei giorni di lunedì e martedì, 30 e 31 dicembre, una terza edizione.

Aceto Guido, di Acqui, condannato in contumacia alla reclusione per anni dieci pel reato di stupro commesso, come è noto, da una frotta di giovinastri il 19 Settembre 1887, venne arrestato nel mese di Novembre ultimo scorso, mentre era ritornato in patria dalla vicina Francia per costituirsi in carcere e purgare la contumacia.

Tradotto al giudizio della Corte di Assisi, il dibattimento ebbe luogo nelle due udienze suaccennate.

Rappresentava l'accusa il Procuratore del Re, Cav. Callestani; l'accusato era assistito dall'Avv. Braggio.

La prima udienza venne interamente occupata dalla escussione dei testimoni, dei quali nove a carico ed undici a discarico; e tra i primi il Viotti Carlo, recluso nel penitenziario di Oneglia.

Nella udienza successiva ebbero luogo le arringhe e le repliche delle due parti, sostenendosi dal Pubblico Ministero in via subordinata la tesi della complicità, e dalla Difesa escludendosi qualsiasi partecipazione al reato.

Alle cinque pom. circa i giurati, entrati in camera di deliberazione, ne uscirono tosto con verdetto di completa assolutoria.

Ed ora, due sono tuttora latitanti — Il Pistarino ed il Cirio detto Cavagnol,.... condannato però ai lavori forzati in perpetuità per un doppio omicidio commesso in Svizzera dopo la sua fuga.

Cronaca

Albero di Natale — Anche quest'anno i Signori coniugi Volpini, noti per la loro squisita cortesia ed affabilità, invitarono i bambini delle famiglie conoscenti alla festa tradizionale dell'albero di Natale — Ben inteso che la festa dei bambini fu in pari tempo una festa dei grandi, che trascorsero una serata veramente deliziosa.

Un albero di Natale meraviglioso, un presepio veramente artistico e grazioso (il tutto messo in opera dal Colonnello, Volpini) mandavano in estasi tutta quella schiera gentile di angioletti, come ammirata dai rispettivi babbi e mamme era l'ospitalità e gentilezza dei padroni di casa.

Non dobbiamo omettere che la piccola Bianca Redi, la graziosa bambina del nostro amico il Comm. Redi, recitò colla solita grazia e disinvoltura una poesia d'occasione scritta dal babbo, e che le valse un numero strabocchevole di applausi e di baci.

Ai coniugi Volpini pertanto, ospiti graditi della nostra città, coi ringraziamenti di tutti gli intervenuti, inviamo anche i nostri auguri pel Capo d'Anno.

Conferenza — Sabato sera, 4, in una sala delle scuole elementari femminili, il maestro Orsi Stefano terrà una conferenza agli alunni della scuola serale, sui Doveri del cittadino.

Dazio — In questo momento veniamo informati, che una Ditta, la quale presenta ampie garanzie in tutti i sensi, quanto prima inoltrerà domanda al Comune per l'appalto, coll'offerta da 30 a 35 mila lire in più del prodotto dell'esercizio 1888.

Senza entrare nel merito dell'accoglienza, che sarà fatta alla domanda, è però certo che l'offerta non suona elogio, all'esercizio per conto del Comune.

Biblioteca Circolante — Avvisiamo i signori soci, che oggi mercoledì, alle due pom. nella maggior sala del Casino, gentilmente concessa, ha luogo l'adunanza generale per importanti oggetti.

Crediamo inutile quindi ogni sollecitazione, certi che l'adunanza riuscirà numerosa e si prenderanno deliberazioni atte a rinvigorire una istituzione tanto utile. — Sappiamo eziandio essersi sospeso per un breve termine, dal primo Gennaio, la distribuzione dei libri allo scopo di procedere a conveniente riordinamento in occasione del trasporto della sede sotto i portici Saracco presso il sig. Debenedetti Beniamino: avvertiamo e preghiamo quindi quei soci che fossero detentori di libri da oltre venti giorni a farne sollecita restituzione.

Ospedale — In questi giorni di neve e di pioggia, si sono visti gli orfani ed orfane ad accompagnamenti funebri, non solo fino alla Cattedrale,

ma anche al Camposanto, percorrendo vie e stradali impraticabili.

In altre città, per esempio in Alessandria, pendente la stagione invernale e nelle giornate pessime, i regolamenti dispensano gli orfani dagli accompagnamenti funebri.

Invitiamo pertanto gli ottimi amministratori a considerare se non sarebbe tempo di seguire il pietoso ed umano esempio.

Pulizia — Il vicolo della Madonna che immette nella via Blesi, oltre certi avanzi edilizi dell'età preistorica ha l'inconveniente di sentire troppo raramente il beneficio delle spazzature.

La via Blesi poi, benché abbia una circolazione discretamente animata, poco meno si trova nelle stesse condizioni coll'aggravante di un ciottolato orribile. I proprietari delle case sostengono, che da parecchi anni Sindaco e Giunta promisero di apporvi i marciapiedi, e quindi sarebbe tempo di sciogliere l'assunta obbligazione, tenuto conto che col marciapiede della larghezza di 50 centimetri la spesa risulterebbe di lieve entità. Si capiscono, e si devono ammettere, le simpatie e preferenze per il Borgo inferiore, poichè ivi si esplica la vita ed il movimento cittadino e forestiero; ma via! anche un po' di riguardo per i contribuenti ed elettori della parte superiore non andrebbe male.

Il vicolo dietro il vecchio Ospedale, quantunque allargato notevolmente per la demolizione del muro, colle sue voragini ed altipiani continua a presentare uno spettacolo indecente per la posa e deposito di roba innominabile. Riguardo all'attigua casa ci asteniamo da ogni commento per la ragione che il proprietario, a quanto si dice, ha determinato di farvi le opportune riattazioni e tali da renderla di aspetto decoroso, non appena la stagione permetta di riprendere i lavori dell'arte muraria.

Società Operaia — Per motivi che non occorre declinare, pubblichiamo senza commenti le risultanze delle nomine avvenute ieri l'altro.

Borreani Giovanni Presidente, — Depetris Francesco e Cornaglia Annibale Vice Presidente — Voglieri Guido Direttore, — Arfinetti Agostino e Parodi Guido Censori, confermati. Sutto Battista Direttore, nuovo eletto.

Acqui Tip. Lit. A. Tirelli

Bozzano Marco Gerente responsabile.

Lo Stabilimento Tipo-Litografico

A. TIRELLI

ha testè pubblicato una esattissima

Pianta d'Acqui

col nuovo piano d'ingrandimento. Si vende al prezzo di L. 1,50 la copia.

BOTTEGHE unite e separate da affittare, Corso Bagni Casa Parodi.

BASSACULA

nuova della portata di due quintali da vendere a prezzo convenientissimo.

Rivolgersi alla tipografia A. Tirelli, Acqui.

Avviso

Presso la **Trattoria Morbello**, condotta da Migliardi Giovanni, Corso Bagni, casa propria, si vende vino delle migliori posizioni di Morbello, tanto al litro che in bottiglie a prezzi eccezionali.

Il più bel dono

è quello dato quest'anno agli associati annui della **Gazzetta Piemontese** (abbonamento L. 22). Questa Gazzetta, che è uno dei migliori e dei più grandi giornali d'Italia, dà ai suoi associati in premio, oltre la **Gazzetta Letteraria** settimanale ed il **Calendario**, una

CARTA GEOGRAFICA D'EUROPA O D'ITALIA

in rilievo

(sistema privilegiato) esatissima, precisa, inverniciata, e inquadrata in una cornice.

Con L. 22 si ha l'associazione ad un buon giornale politico, al più vecchio e stimato giornale letterario, un utilissimo elegante quadro ed inoltre un comodo calendario.

La sola Carta costa L. 10; la **Gazzetta Letteraria** costa L. 4 — Gli associati alla **Gazzetta Piemontese** con sole L. 22 avranno pubblicazioni e doni per L. 36.

Chi vuole la Carta a domicilio aggiunga una lira per la spedizione. L'abbonamento si prende presso tutti gli uffici postali.

CERCASI MUTUO

Un possidente di beni stabili situati a pochi chilometri da Acqui, volendo migliorare le sue terre prenderebbe a mutuo, preferibilmente da un capitalista privato, la somma di **L. 25,000** alle seguenti condizioni:

1° Prima ipoteca su stabili valutati oltre L. 100,000.

2° Interesse non superiore del 5 0/0.

3° Facoltà di rimborsare il capitale entro 20 anni, a rate annuali non inferiori alle L. 1000.

Per l'inizio di trattative dirigere lettere A. Z. presso la Tipografia A. Tirelli, Acqui.

AGENZIA D'AFFARI

DEBENEDETTI GIACOMO - Acqui

Rappresentanze - Commissioni - Mutui - Incassi

Da Vendere Cascina a poca distanza da Acqui Regione Barbatto — con prati, campi e vigne domandasi lire **13,500**. Capitale disponibile al tasso del 5,50 per 0/0 per somma non inferiore alle lire 10,000.

AVVISO

Col 1. Gennaio l'ufficio della Fondiaria verrà traslocato in via Emilia Casa Caratti dietro all'Asilo.

PANETTERIA E PASTICCERIA

POGGIO ADELAIDE

ACQUI

Via Posta Vecchia Casa propria

Dal 3 Settembre vennero aperti nuovi magazzini alimentari e la conduttrice accorderà uno sconto del 3 0/0 a coloro che fanno parte della Società Operaia.